

Telenord.it
12 luglio 2013

Pagina 1 di 2



12 luglio 2013 · 13:48 | commenti 0

[Stampa](#)

Sarzana, decimo Festival della mente con parata di vip



Il Festival della Mente ha allargato i confini di Sarzana regalando alla città, e non solo, nove anni di numeri da record: 650 incontri, 500 relatori, oltre 4000 volontari coinvolti, e 300mila presenze, dalle 12mila della prima edizione alle 42mila dell'ultima. E per il suo decimo compleanno si prepara ad analizzare le idee buone e cattive della storia con il giurista Guido Rossi, a interrogarsi sul futuro, riflettere sul passato e analizzare il presente con scrittori, politologi, filosofi, psicoanalisti e attori tra conferenze, spettacoli e workshop. Ma il 30 agosto, quando il sipario si alzerà sul primo dei tre giorni dedicati alla creatività, potrebbe ricevere in dono anche l'atto di nascita di un'associazione 'Amici del festival della Mente' per avere la conferma che davvero è entrato a far parte del patrimonio culturale di una comunità pronta a curarne i semi. "Sarebbe molto bello se proprio il giorno dell'inaugurazione si potesse dare questa notizia" sottolinea il presidente della Fondazione Carispezia, Matteo Melley, che dieci anni fa ha promosso il Festival insieme al Comune di Sarzana, e che ieri era presente alla conferenza stampa all'Acquario di Genova, insieme alla direttrice Giulia Cogoli, al presidente della Cassa di Risparmio della Spezia Andrea Corradino e al sindaco di Sarzana Alessio Cavarra. Aprono oggi dunque le prenotazioni, con un programma denso di nomi nuovi e ritorni, occasioni di approfondimento e laboratori, la partnership di Costa Edutainment, la società che gestisce l'Acquario di Genova, non solo sponsor ma anche presente con due attività di laboratorio. L'apertura è affidata alla lectio magistralis con cui il giurista Guido Rossi riflette sulle idee quali vere responsabili delle vicende positive o negative della storia dell'uomo.

Telenord.it
12 luglio 2013

Pagina 2 di 2

Poi lo scrittore Paolo Giordano a interrogarsi sul passaggio dall'adolescenza all'età adulta, quello che Joseph Conrad definiva la 'linea d'ombra'. Si avvicenderanno nei vari angoli della città il politologo Ilvo Diamanti, Ulrich Beck, Massimo Montanari, la psicoanalista Alessandra Lemma, i filosofi Nicla Vassallo, Umberto Curi, Massimo Cacciari, Francesca Biasetton, Edoardo Boncinelli. Tornerà l'attrice Lella Costa per raccontare la libertà dell'ironia, arriveranno lo scrittore inglese Jonathan Coe, il criminologo Adolfo Ceretti, Bernard-Henri Lévy, lo stilista Antonio Marras, Luca Barcellona, Nicola Gardini, il romanziere Tim Parks. L'attore Sandro Lombardi leggerà alcune pagine di 'À la Recherche du temps perdu' di Proust nel centesimo della pubblicazione, suonerà il pianista Ramin Bahrami, Toni e Peppe Servillo, cantano e recitano accompagnati dal Solis String Quartet, il coreografo e danzatore Virgilio Sieni mette in scena la Resistenza.